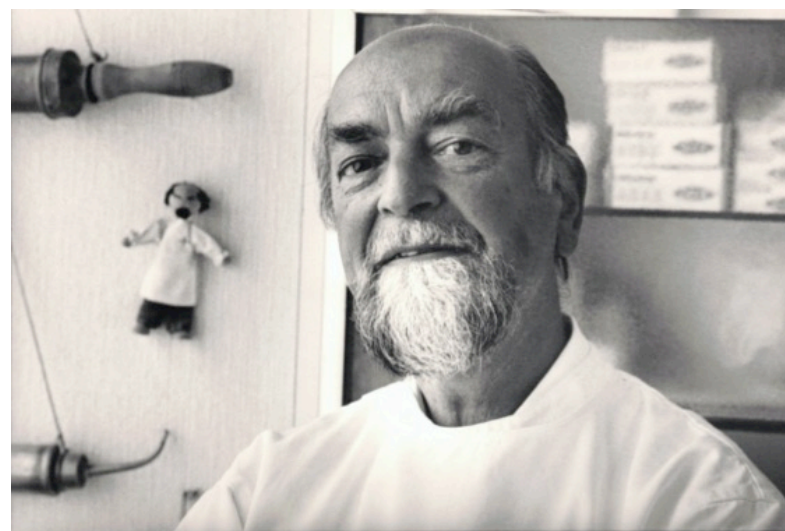


*“Premio Sandro Pedrolì”*



Sandro Pedrolì

Comitato “Premio Sandro Pedrolì”

## **SANDRO PEDROLI** **1923 – 2019**

Sandro Pedrolì, medico ticinese nato a Bellinzona, cresciuto in Ticino e a Torino.

Ha combattuto attivamente in Italia contro il fascismo e per la liberazione dal nazifascismo. Ha fatto parte dei servizi ausiliari nelle formazioni partigiane "Giustizia e Libertà" e del "Partito d'Azione".

Ha partecipato come partigiano alla Resistenza con il nome di "Barba Svizzera", rischiando la vita, orgoglioso di possedere la tessera del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale).

Nel 1953 torna in Svizzera, a Zurigo, dove apre uno studio medico.

Qui prosegue il suo impegno politico, sociale e umanitario, anche in missioni internazionali. È stato definito il "medico degli emigranti". Famoso e rispettato tra gli italiani e gli spagnoli, i quali si rivolgevano a lui non solo per problemi medici ma anche personali.

Si è anche occupato dei giovani; firmatario del "Zürcher Manifest", ha assistito i manifestanti, assicurando loro cure mediche.

Sandro Pedrolì ha sempre lottato a favore dei più deboli, per la giustizia, la tolleranza e contro ogni forma di dittatura.

La Repubblica Italiana gli ha conferito un'onorificenza per il suo impegno umanitario e sociale.

Sandro Pedrolì lascia una forte impronta umana, di rispetto, di democrazia, di tolleranza e di apertura mentale.

In onore del suo operato, dei suoi insegnamenti e ideali le figlie Laura e Donatella hanno fondato il Comitato "Premio Sandro Pedrolì".

*Grazie Papà per averci trasmesso questi valori fondamentali e dato una impronta di rettitudine alla nostra vita.*

*Laura e Donatella*

## **CHI SIAMO**

Il Comitato "Premio Sandro Pedrolì" nasce su iniziativa delle figlie di Sandro Pedrolì, con l'intento di mantenerne vivo l'impegno civico con cui il medico Sandro Pedrolì ha affrontato la sua vita.

Partendo dalla sua esemplare vita, il Comitato vuole trasmettere ai giovani la responsabilità e il coraggio delle proprie scelte, l'importanza individuale e collettiva dell'agire.

Si propone inoltre di trasmettere il valore della democrazia non come valore acquisito ma come esperienza da difendere quotidianamente attraverso la partecipazione e la pluralità dei soggetti.

Il Comitato si propone di operare in campo culturale ed educativo e, a tale proposito, bandisce un concorso biennale a tema, aperto alle studentesse e agli studenti delle scuole della Circoscrizione Consolare di Zurigo il cui premio consiste in un riconoscimento in denaro.

L'intento del "Premio Sandro Pedrolì" è far riflettere sul periodo storico italiano segnato dalla Resistenza e sul valore che essa assume oggi nella nostra società; far meditare sui concetti di libertà, rispetto e tolleranza, valori tutelati dalla Costituzione Italiana nata dalla Resistenza.

Le studentesse e gli studenti potranno scegliere liberamente la forma attraverso la quale esprimersi: elaborati scritti in lingua italiana, contributi fotografici, video, scultura o pittura. I dettagli sulle modalità di partecipazione si trovano nel Regolamento del "Premio Sandro Pedrolì".